

Domenica

DA COLLEZIONE



Il Sole **24 ORE**

DOMENICA 14 LUGLIO 2013
www.ilssole24ore.com/domenica
@24Domenica @Massarenti24

VERSILIA

L'arte dopo la spiaggia

Piccolo tour tra le gallerie sulla costa toscana rigorosamente aperte per tutta la stagione estiva

di Marina Mojana

Prima della Milanesiana nasce la Versiliana, per ricordare nei mesi estivi la vocazione artistica della Versilia, splendido territorio racchiuso in una striscia di terra verde, tra il mare e le montagne. La sua fama risale addirittura al Cinquecento, quando il giovane Michelangelo Buonarroti si aggirava sulle Alpi Apuane scegliendo per le sue sculture i migliori blocchi di marmo di Carrara. Nell'Ottocento nacque una celebre scuola per l'insegnamento della lavorazione artistica del marmo - ora Istituto d'Arte «Stagio Stagi» di Pietrasanta - e ancora oggi la città (capoluogo storico della Versilia) è nota come centro internazionale per la scultura in marmo e in bronzo. Molti artisti vi giungono da tutto il mondo, scegliendo proprio Pietrasanta come luogo ideale dove vivere e lavorare, mentre nei suoi laboratori e nelle fonderie si possono incontrare scultori di fama come Igor Mitoraj, Fernando Botero, Arnaldo Pomodoro o giovani donne come Morgana Orsetta Ghini (in arte Mog). Prima di loro furono assidui habitué di Pietrasanta Jean Michel Folon, Pietro Casella, Joan Mirò, che donarono alla città molte opere in segno di gratitudine. Girando per le vie del centro, infatti, è facile incappare in sculture di celebri autori e anche per questo Pietrasanta si è conquistata l'appellativo di città degli artisti.

Sulla piazza del Duomo di San Martino (1256), dove si affacciano anche Palazzo Pretorio, il Teatro, la Torre delle Ore, la chiesa di sant'Agostino e altri palazzi nobili, una lungimirante amministrazione civica ha vietato che venissero aperti esercizi commerciali, eccezion fatta per le gallerie d'arte e le botteghe di artigianato. Risultato? Da dieci anni a questa parte Pietrasanta è il polo italiano più significativo per gli scambi d'arte contemporanea della stagione estiva; conta una ventina di gallerie tra le più solide e dinamiche della Penisola e attira



70.000 €

Aron Demetz, «Keimzeit», 2012,
Barbara Paci Galleria d'Arte

collezionisti da tutta Europa e dall'ex impero sovietico. Proprio settimana scorsa hanno inaugurato, in contemporanea, la stagione espositiva ed è significativo che persino Susanna Orlando, gallerista con sede a Forte dei Marmi dal 1976, abbia deciso di aprire quest'anno un nuovo spazio nel centro storico di Pietrasanta, in via Stagio Stagi 12. Qui fino al 15 agosto presenta la personale di Aldo Mondino (1938-2005) *Calembours-Toujours* - carte scelte dal 1986 al 2005. In mostra le opere su carta, quotate meno di 5.000 € e ispirate dai viaggi in Oriente e dai «giochi di parole» - che tanto divertivano Mondino - ricordano il sodalizio artistico che legò per oltre vent'anni il pittore torinese alla gallerista toscana.

A Pietrasanta non mancano spazi per giovani autori, ma generalmente l'affermato prevale sull'emergente, mentre il figurativo ha la meglio sul concettuale. Insomma l'opera d'arte è proposta come investimento sicuro e consolidato. Ad esempio da Marcorossi Arte contemporanea (piazza Duomo 22) è in



7.000 €

Gioietta Fioroni, «Casa con civetta», 2012
Da Marcorossi Arte Contemporanea



7.500 €

Sergio Fermariello, «Senza titolo», 2012,
Galleria Flora Bigai Arte Contemporanea

corso fino al 28 luglio la personale di una grande interprete della Pop Art anni 60, sulla cresta dell'onda da cinquant'anni: Gioietta Fioroni, classe 1932. Nella mostra *Mirroring Memories*. Memorie allo specchio l'artista romana presenta una ventina di lavori recenti, dipinti utilizzando antichi specchi sulle cui superfici le immagini della vita quotidiana sfumano nella fiaba e nel sogno. I prezzi vanno da 6.000 a 20.000 €.

Invece da Barbara Paci, con galleria in piazza del Duomo 25, la proposta in corso fino al 18 agosto è dedicata a uno degli scultori più apprezzati dalla critica internazionale e anche tra gli italiani più costosi, fino a 30.000 € a opera: è l'altoatesino Aron Demetz, classe 1972. La mostra si intitola *Keimzeit* (tempo della germinazione) e presenta un'antologica degli ultimi dieci anni, dai legni sporcati di resina a quelli bruciati, fino ai recenti abbozzi in cui lo scultore lascia che la fresa - con cui «sbozza» il fusto arboreo per creare la prima traccia di figura - crei lunghi trucioli pelosi sulla pelle delle statue,

impreziosendone la silhouette e rendendole vibranti, quasi vive. Demetz partecipò alla Biennale di Venezia del 2009 e anche in questa 55ª edizione è presente con alcune sculture nella mostra collaterale in corso fino al 24 novembre alla Tesa 113, Arsenale Nord.

Anche la coppia Bertozzi & Casoni, già consacrata alla Biennale di Venezia 2009 e quotata da 10.000 a più di 30.000 € a opera, espone a Pietrasanta fino al 15 agosto, presso la Galleria Cardi (via Barsanti 45), in collaborazione con la Galleria Tega di Milano. In mostra una ventina di sculture in ceramica pop e colorata, realizzate tra il 2011 e il 2013. Spiccano due lavori di grandi dimensioni: *Regeneration*, un gorilla nella posizione buddista del loto, con un capriolo in grembo, seduto su alcuni materassi da discarica e attorniato da piccoli uccelli (esplosiva miscela di rimandi simbolici tra mondo animale, destino umano e religiosità) e *Waiting*, un'inedita versione circolare delle cassette da pronto soccorso già esposte in Biennale. Non va dimenticato che Bertozzi & Casoni sono maestri di illusionismo e che, nelle loro installazioni surreali, lanciano messaggi ironici con chirurgico distacco. La ceramica è il loro mezzo espressivo privilegiato poiché, con la sua fragilità, simboleggia la precarietà della condizione umana.

Per nulla debole e dubbioso è, invece, l'uomo guerriero proposto dal pittore napoletano Sergio Fermariello, classe 1961, nella mostra AR in corso fino al 18 agosto da Flora Bigai (piazza Duomo 37). Un repertorio di nuove opere conferma la peculiarità della sua cifra stilistica, che ha sempre per protagonista un condottiero a cavallo. Armato di arco, stilizzato e ripetuto in modo seriale, dà forma a un esercito di guerrieri nobili e illuminati, realizzati su carta ritagliata su alluminio e plexiglass e stimati 7.500 €.

La galleria Poggiali e Forconi di Firenze sceglie, invece, uno spazio pubblico molto suggestivo come il Complesso post industriale ex Marmi (via Nazario Sauro 52) per presentare Scudo, l'ultimo ciclo pittorico di Roberto Coda Zabetta, piemontese classe 1975. Fino all'8 agosto 24 grandi tele, quotate 14.000 € l'una, dipinte a sgocciolature e raffiguranti volti totemici spesso monocromi, affrontano e sfidano il visitatore.

Infine ultimi due giorni per vedere la mostra *Nuovi organismi spaziali* che il gallerista Claudio Poleschi di Lucca presenta a Pietrasanta fino al 16 luglio, nelle sale di Palazzo Panichi (via del Marzocco 1). L'evento ha per oggetto circa 30 sculture in plexiglass dell'artista Klaus Munch, che rilegge la grande tradizione tedesca da Bosch a Wols. Insieme alle sculture sono esposti alcuni disegni e tecniche miste su carta di forte incisività.